



rivista

| IN QUESTO NUMERO

Storia di copertina

Più formazione per più bambini e giovani

Tema centrale

Il nostro impegno in Svizzera

Dal Villaggio per bambini

Come misuriamo l'efficacia del nostro lavoro



Più formazione per più bambini e giovani

di Urs Karl Egger, Direttore Generale

La Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini ha alle spalle un anno ricco di avvenimenti. Il 70° anniversario è stato molto commovente, non meno della Conferenza nazionale dei bambini svoltasi al Villaggio. Nel nuovo anno, la Fondazione ha di fronte a sé dodici mesi di appassionante lavoro, con l'estensione dei progetti internazionali e il primo Forum Europeo dei Giovani al Villaggio.

Da sette decenni la Fondazione Villaggio Pestalozzi aiuta bambini e giovani a ricevere una migliore formazione e prospettiva di vita. Questo anniversario ci rende fieri. Ci ha fatto particolarmente piacere che in maggio 2016 il consigliere federale Didier Burkhalter abbia espresso il suo personale apprezzamento per il lavoro del Villaggio per bambini. Anche la Conferenza nazionale dei bambini, svoltasi alla fine di novembre 2016 al Villaggio Pestalozzi, ha riscosso un grande successo. 40 bambini hanno discusso sul tema dei diritti del fanciullo, sviluppando idee per farli rispettare maggiormente. Sono stati raggiunti anche molti piccoli traguardi, ad esempio il completo rinnovo

del nostro sito Internet. Venite a trovarci online al sito www.pestalozzi.ch/it/

Più progetti nell'Africa dell'est

Nell'anno corrente, attendiamo impazienti lo svolgimento del primo Forum Europeo dei Giovani (European Youth Forum) al Villaggio Pestalozzi per bambini a Trogen, con 160 giovani. Il Villaggio per bambini è infatti il luogo ideale per gli incontri e per vivere la comprensione interculturale e la tolleranza. La Fondazione sta rafforzando il suo impegno anche all'estero. Soprattutto in molti paesi dell'Africa, la qualità della formazione è ancora instabile. Per questo il Consiglio di Fondazione ha deciso di operare nel 2017 in un terzo paese



Urs Karl Egger, Direttore Generale

dell'Africa dell'est. Al momento stiamo stabilendo dove i progetti didattici della Fondazione possono avere maggiore efficacia. Sono inoltre in program-

«Vorremmo che ancora più bambini e giovani abbiano accesso a una buona formazione.»

ma progetti con complessivamente 15 nuove organizzazioni partner nelle quattro regioni Africa dell'est, Europa sud-orientale, Asia sud-orientale e America centrale. Entrambi i provvedi-



Durante la sua visita al Villaggio per bambini in occasione del 70° anniversario, il consigliere federale Didier Burkhalter ha dato il benvenuto ai giovani moldavi che partecipano ai progetti di scambio.



Bambini dai 10 ai 13 anni hanno presentato alla Conferenza nazionale dei bambini le loro idee sul modo migliore per insegnare a scuola i diritti del fanciullo.

menti sono volti a consentire a bambini e giovani una buona formazione e quindi migliori opportunità future.

Preparare il Villaggio per bambini al futuro

Nel 2016 è stato celebrato il 70° anniversario della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini; quest'anno avremo il piacere di festeggiare più di 35

«Oggi e in futuro c'è bisogno del Villaggio per bambini come luogo d'incontro e Comprensione.»

anni di impegno internazionale in molti paesi del mondo. Questa ricorrenza, però, implica anche delle sfide: i progetti didattici per bambini e giovani devono anche essere finanziati. Purtroppo lo scorso anno il Parlamento Svizzero ha deciso di ridurre le risorse per la cooperazione allo sviluppo. Per questo

abbiamo più che mai bisogno del sostegno della Popolazione Svizzera. Anche il rinnovo dell'ormai settantenne Villaggio rappresenterà nei prossimi anni una sfida in termini finanziari. Come mostra una perizia per la conservazione dei beni monumentali, il Villaggio per bambini è unico dal punto di vista storico-architettonico ed è quindi un luogo di straordinaria importanza nazionale per la comprensione tra i popoli. Dobbiamo conservare questo Villaggio per il futuro! In questo mondo pieno di conflitti c'è infatti bisogno di un luogo di pace come il Villaggio Pestalozzi, dove bambini e giovani sperimentino la possibilità di una convivenza pacifica attraverso l'incontro e la comprensione.

Un caloroso ringraziamento

La formazione è la chiave per una convivenza pacifica e per uno sviluppo sostenibile. Soltanto grazie al contributo della popolazione possiamo impegnarci per i bambini e i giovani in Svizzera e nel mondo. Colgo l'occasione per rivolgere a voi, stimati donatori e donatrici, un caloroso ringraziamento per il prezioso sostegno.



Care lettrici, cari lettori,

da ben due anni presiedo il Consiglio di Fondazione del Villaggio Pestalozzi per bambini. Sono stati anni emozionanti e ricchi di avvenimenti, soprattutto lo scorso anno commemorativo. Le aspettative con le quali ho assunto la presidenza di questa istituzione svizzera di lunga tradizione sono state pienamente soddisfatte. Negli ultimi 24 mesi, osservando da vicino i progetti scolastici, radiofonici e di scambio interculturale a Trogen, nonché i progetti didattici a El Salvador e in Macedonia, ho avuto la conferma delle motivazioni che mi hanno spinto ad assumere la presidenza. La fondazione segue la giusta strategia e incentra il suo lavoro su un aspetto particolarmente promettente, quello della formazione, che è e resta la chiave dello sviluppo sostenibile di un paese.

Sono felice di poter contare sul largo sostegno della popolazione svizzera e di fare quindi affidamento su una solida base finanziaria. È una base necessaria, perché anche nei prossimi settant'anni il lavoro, purtroppo, non ci mancherà. Nell'ambito della pace e della formazione, la comunità internazionale si trova di fronte a enormi sfide. Noi faremo ogni sforzo, nell'ambito delle nostre possibilità, affinché sia tutelato il diritto dei bambini a ricevere una formazione e per rendere il mondo un po' più pacifico là dove operiamo. Per il vostro fedele sostegno anche in futuro vi ringrazio di tutto cuore in nome del consiglio di Fondazione, del consiglio di amministrazione, dei quasi 130 collaboratori in Svizzera e all'estero e naturalmente dei numerosi bambini che beneficiano del nostro lavoro.

Cari saluti, vostra

Rosmarie Quadranti
Presidente del Consiglio di Fondazione

Il nostro impegno in Svizzera

di Manuela Flattich

Il Villaggio per bambini è oggi un luogo d'incontro tra le culture. Giovani di paesi europei incontrano scolari svizzeri, che spesso hanno a loro volta varie provenienze culturali. I numerosi incontri comuni offrono l'occasione per presentare più da vicino i progetti del Villaggio per bambini.

Scambio interculturale

Negli scambi con coetanei di altri paesi europei le scolaresche svizzere conoscono culture diverse dalla loro. In chiave ludica e con un accompagnamento pedagogico si affrontano argomenti legati a pregiudizi, valori, identità. I partecipanti diventano più aperti, abbattono i pregiudizi, imparano a farsi capire e vivono la varietà sociale come un'opportunità e un arricchimento. Così si gettano le basi di una convivenza pacifica.



Più di 2300 bambini e giovani vivacizzano ogni anno il Villaggio

Dal 2014, il numero di bambini e giovani che partecipano ai progetti a tema e di scambio al Villaggio è cresciuto del 30 per cento arrivando a oltre 2300.

30000 pernottamenti

Nel giro di tre anni il numero di pernottamenti è aumentato del 25 per cento arrivando a circa 30000.

Bambini e giovani di nove paesi

Nel corso di quest'anno parteciperanno ai progetti di scambio al Villaggio bambini di altri due paesi europei. Vengono ad aggiungersi la Bosnia-Erzegovina et la Polonia.





Emissente per bambini e giovani



Lo studio radiofonico al Villaggio offre a bambini e giovani una piattaforma per raccontare le loro esperienze e le cose imparate. Essi rafforzano le loro conoscenze e realizzano un programma radiofonico dall'A alla Z. Con l'autobus radio della Fondazione è inoltre possibile produrre un programma proprio davanti alla scuola. Esprimere liberamente la propria opinione grazie a questo mezzo di comunicazione: il diritto di ogni bambino.

radiofonico dall'A alla Z. Con l'autobus radio della Fondazione è inoltre possibile produrre un programma proprio davanti alla scuola. Esprimere liberamente la propria opinione grazie a questo mezzo di comunicazione: il diritto di ogni bambino.

Progetti a tema



Gli scolari svizzeri sono sensibilizzati ai temi dell'antirazzismo e della discriminazione al Villaggio o direttamente nelle loro scuole. Attraverso giochi di ruolo e discussioni imparano l'importanza dei diritti del fanciullo e si esercitano a gestire situazioni conflittuali. Lo stare insieme li rende più consapevoli e allarga le loro competenze sociali.

1200 bambini e giovani

Nel giro di un anno il numero di bambini che ogni anno realizzano trasmissioni nell'autobus radio è cresciuto del 50 per cento arrivando a 1200.



10000 ore di radio

Dal lancio dell'emittente per bambini e giovani, avvenuto nel 1999, sono andate in onda già 10000 ore di trasmissione.



440 scuole e 60000 km

Negli ultimi dieci anni l'autobus radio ha visitato 440 scuole svizzere, percorrendo più di 60000 km.



I 14 studenti emPower dopo la consegna dei diplomi al Villaggio Pestalozzi.

Muniti di diploma per i progetti di formazione

di Manuela Flattich

Giovani collaboratori delle nostre organizzazioni partner all'estero hanno portato a termine con successo il corso di formazione emPower. Da febbraio a ottobre 2016 14 giovani persone di risorsa hanno frequentato al Villaggio questo aggiornamento orientato alla professione. Il 27 ottobre 2016 si è svolta la cerimonia solenne della consegna dei diplomi.

La consegna solenne dei diplomi ha avuto luogo nella sala polivalente del Villaggio. Numerosi ospiti e collaboratori hanno assistito alla cerimonia in cui il Direttore Generale Urs Karl Egger ha consegnato i diplomi agli studenti che hanno portato a termine con successo la formazione.

Le persone di risorsa straniere si specializzano per otto mesi nell'ambito della gestione progettuale, della comunicazione interculturale e della cooperazione allo sviluppo. Frequentano corsi e workshop e lavorano nei progetti didattici al Villaggio per bambini. Applicano le cose imparate nei progetti all'estero della Fondazione, migliorando così la loro efficacia.



Immagini delle esperienze vissute insieme dai giovani che hanno frequentato il corso emPower decoravano la sala polivalente nella quale si è svolta la festa.

Approfondimento delle conoscenze specifiche al Villaggio per bambini

Oltre alla formazione emPower, la Fondazione organizza al Villaggio per bambini i cosiddetti «Senior Professional Trainings» per le organizzazioni partner. A differenza della formazione emPower, questi corsi non sono rivolti a giovani collaboratori, ma a persone in posizioni dirigenziali; per questo sono diversi anche nel contenuto. Questi corsi di una a due settimane permettono alle persone che svolgono compiti di elevata responsabilità di specializzarsi in temi dirigenziali. Le cose imparate vengono applicate nei progetti all'estero, contribuendo a migliorarne costantemente l'efficacia. Dal 2015, 78 persone hanno partecipato a brevi corsi di formazione. Anche quest'anno saranno tenuti corsi incentrati su politica di tutela dell'infanzia, finanza e risorse umane, controllo e valutazione dei progetti.



| DAL VILLAGGIO PER BAMBINI

Come misuriamo l'efficacia del nostro lavoro

di Grégory Häuptli

Il successo a lungo termine dei nostri progetti in Svizzera e all'estero è da sempre al centro del nostro operato. L'anno scorso è stato compiuto un passo importante per valutare l'efficacia dei progetti didattici in modo ancora più preciso e accrescerla ulteriormente. In tal modo la Fondazione garantisce che bambini e giovani ricevano una formazione ancora migliore.

Fin dalla sua fondazione, più di settant'anni fa, i progetti del Villaggio per bambini si prefiggono di ottenere la maggior efficacia possibile. Per esempio, il Villaggio per bambini si è confrontato fin dall'inizio con il tema dell'interculturalità, che oggi incontriamo quotidianamente. All'estero la Fondazione si impegna da 35 anni per dare ai bambini svantaggiati accesso a una formazione. In questo segue un chiaro approccio: i progetti sono organizzati, attuati e constantemente monitorati da organizzazioni locali in stretta collaborazione con la popolazione del luogo.

«Ci Sforziamo costantemente di raggiungere la massima efficacia nel modo più efficiente possibile.»

Una migliore formazione grazie all'insegnamento nella lingua locale

Per continuare ad accrescere la qualità e l'utilità dei nostri progetti, un gruppo specialistico della Fondazione ha ulteriormente sviluppato le modalità di valutazione dell'efficacia. D'ora in poi, già durante la programmazione di un progetto si stabiliranno gli aspetti da valutare, la frequenza e le modalità di valutazione. Per il progetto «imparare nella lingua locale» in Thailandia, ad esempio, si misurano i tre seguenti segmenti di progetto: innanzitutto si valuta se gli insegnanti sanno applicare i metodi di insegnamento appresi. Quindi si osserva se l'insegnamento ai bambini avviene usando questi metodi. Alla fine



Con la misurazione sistematica del successo si controlla se gli insegnanti comprendono e applicano correttamente i metodi didattici e se, grazie a questi, i bambini apprendono meglio.

si valuta se i bambini ricevono voti migliori grazie all'insegnamento in lingua locale.

Misurazione sistematica dei risultati

Questa forma disciplinata ci permette di valutare i nostri progetti in modo ancora più sistematico. Questo ci permette di apportare sempre nuovi miglioramenti. Il obiettivo è infatti raggiungere la massima efficacia nel modo più efficiente possibile. Così la Fondazione Villaggio Pestalozzi aiuta in modo durevole e sostenibile innumerevoli bambini e giovani a ricevere una formazione ancora migliore.

AGENDA

Manifestazioni al Centro visitatori

Visite guidate pubbliche

Ogni prima domenica del mese, dalle 14.00 alle 15.00

Prossimi appuntamenti:

5 febbraio al 5 marzo 2017

Visite private guidate su richiesta

Mostra speciale «Tanzania 360°»

È possibile trovarsi nella classe di una scuola in Tanzania poco dopo aver visitato il villaggio della pace nell'Appenzello? La mostra speciale sui nostri progetti didattici in Tanzania, con il film a 360°, ha entusiasmato già molti visitatori. Accompagnate anche voi, grazie alla realtà virtuale, il giovane africano Ezekiel mentre si reca a scuola.

Orario di apertura

Da lunedì a venerdì dalle 08.00 alle 12.00
dalle 13.00 alle 17.00

Domenica dalle 10.00 alle 16.30

Prezzi d'ingresso

Adulti CHF 8.-

Gruppi a partire da 10 adulti CHF 6.-

AVS/studenti/alunni CHF 6.-

Bambini dagli 8 anni in su CHF 3.-

Famiglie CHF 20.-

Gratis per i membri del Circolo degli amici, del Circolo Corti e per madrine e padroni della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini

Contatto

www.pestalozzi.ch/it/servizi/centro-visitatori

Tel. 071 343 73 12

besucherzentrum@pestalozzi.ch

| IN BREVE PRIMA DI CHIUDERE



Trovate le dieci parole e vincete «Non il solito memory» con immagini tratte dai nostri progetti. Tra tutte le soluzioni giuste pervenute saranno sorteggiati tre giochi.

Parole cercate:
BAMBINI, DIPLOMA, DIRITTI, EMPOWER,
FORMAZIONE, GRAZIE, PACE, POLONIA,
RADIO, SUCCESSO

A	Z	Y	O	P	A	C	E	A	B
V	R	B	Q	T	P	X	N	P	A
S	U	C	C	E	S	S	O	G	C
R	S	V	D	U	D	L	I	I	S
E	R	A	D	I	O	R	Z	K	R
W	Y	M	K	N	S	P	A	P	O
O	O	Z	I	N	I	B	M	A	B
P	F	A	I	T	T	I	R	I	D
M	W	T	D	I	P	L	O	M	A
E	I	Z	A	R	G	J	F	P	Q

Termine ultimo di partecipazione: 30 gennaio 2017.
Inviare a: Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini,
parole intrecciate, Kinderdorfstrasse 20, 9043 Trogen.
È escluso il ricorso alle vie legali.

| DAI MEDIA

St. Galler Tagblatt, pubblicato il 27 ottobre 2016

Viaggio virtuale nel Villaggio per bambini

Il conduttore televisivo Marco Fritsche, ambasciatore del Villaggio per bambini, presenta a San Gallo un film a 360° sulla vita di ogni giorno al Villaggio, che si può sperimentare in prima persona grazie agli occhiali di Virtual Reality.

Rivista Berner Schule, pubblicato il 18 ottobre 2016

Il mondo si incontra nell'Appenzello

Per trascorrere una settimana di incontro con bambini serbi o ucraini basta recarsi fino a Trogen. Il Villaggio Pestalozzi per bambini organizza per le scolaresche svizzere progetti di scambio interculturale e settimane radiofoniche con l'assistenza di personale altamente qualificato.



☒ Si, sottoscrivo un padrinato per

- Il Villaggio Pestalozzi per bambini
- l'Asia sud-orientale
- l'Africa dell'est
- l'Europa sud-orientale
- l'America centrale

Con un padrinato, Lei si assume una responsabilità e regala a bambini e giovani la possibilità di un futuro migliore e più pacifico. Il Suo aiuto va esclusivamente a favore dei bambini della regione da Lei scelta. Inoltre, il Suo sostegno ci permette di organizzare i nostri progetti a lungo termine, riducendo al minimo gli oneri amministrativi. Grazie di cuore!

In qualità di madrina o padrino verso un contributo annuo di almeno CHF 180.–

Verso un importo maggiore, pari a: CHF _____

Nome, cognome

Via, n°

NPA, località

Telefono, e-mail

COLOPHON

Editrice:

Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini,
Kinderdorfstrasse 20, 9043 Trogen
Telefono: 071 343 73 29, info@pestalozzi.ch

Redazione: Manuela Flattich

Referenze fotografiche: Samuel Glättli,
Samuel Hächler, Mario Heller, Peter Käser,
Dany Vigil, Archivio Fondazione Villaggio
Pestalozzi per bambini

Grafica e impaginazione: one marketing,
Zurigo

Stampa: LZ Print, Adligenswil

Numero: 01/2017

Esce: sei volte l'anno

Tiratura: 50000 (va a tutti i donatori e donatrici)

Quota abbonamento: CHF 5.–
(addebitata con l'offerta)

